

**Vista** la legge 08/11/2000 n. 328 intitolata "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", in particolare l'art. 8 comma 3 lettera a il quale prevede che la determinazione da parte della Regione, tramite le forme di concertazione con gli enti locali interessati, degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete.

**Vista** la L.R. 23/12/2005, n. 23 avente ad oggetto: "Sistema integrato dei servizi alla persona - Abrogazione della L.R. 4/1988 (Riordino delle funzioni socio assistenziali)", in particolare:

l'art. 15 che fa coincidere l'ambito territoriale locale di programmazione con il distretto sanitario, in modo da garantire l'unitarietà di gestione e integrazione dei servizi sociali a sanitari entro territori omogenei;

l'art. 16 che prevede che i Comuni associati e l'azienda sanitaria locale competente realizzino in forma congiunta la programmazione di ambito mediante la stipula di appositi accordi e convenzioni con i quali è disciplinata la realizzazione dei livelli essenziali sociosanitari di assistenza di cui all'art. 3 septies del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

l'art. 21 che prevede che la programmazione e realizzazione del sistema integrato sia attuata mediante il PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi), disciplinando il procedimento di adozione dello stesso.

**Viste** le linee guida per l'adozione del PLUS - triennio 2012/2014, approvate con deliberazione della G.R. n. 40/32 del 06/10/2011;

**Considerato** che con disposizione n. 1 del 22 aprile 2014 *Approvazione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona 2012 -2014 dell'ambito Ales Terralba* è stato individuato quale Ente Gestore il Comune di Mogoro;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/15 del 13.12.2017 con la quale è stata prorogata la validità delle Linee Guida 2012 – 2014 sino all'approvazione delle nuove Linee guida;

**Vista** la legge 28/03/2019 n. 26 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;

**Visto** il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali del 23.07.2019 con il quale sono state approvate le Linee Guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale;

**Visto** l'Accordo Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 04.07.2019 sulle modalità di effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del RdC ai sensi dell'art. 5 comma 4 del decreto – legge 28.01.2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.03.2019 n. 26;

**Considerato** che con nota del 08.08.2019 - integrata dalla nota del 17.09.2019 - del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, viene richiesto ai Comuni, in forma singola o associata, di procedere con l'accreditamento degli utenti alla Piattaforma GePi per lo svolgimento delle attività relative alla verifica anagrafica di residenza e

soggiorno dei beneficiari del RdC ed alla presa in carico dei nuclei beneficiari del RdC indirizzati ai Servizi Sociali per la firma del Patto per l’Inclusione Sociale;

**Precisato** nella succitata nota che la funzione di presa in carico viene svolta dall’Ambito Territoriale Sociale qualora il Comune abbia delegato la gestione dei servizi all’Ambito stesso;

**Visto** il D.lgs. n. 147 del 15.09.2017 *Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*, in particolare l’art. 2 comma 10 “All’attuazione territoriale del ReI provvedono i comuni coordinandosi a livello di ambito territoriale, svolgendo le funzioni di cui all’articolo 13.”

**Atteso** che, coerentemente alla disposizione di cui sopra, le funzioni di presa in carico (preassessment – assessment e supporto dell’equipe multidisciplinare) a favore dei beneficiari della misura nazionale di contrasto alla povertà risultano a tutt’oggi svolte dal PLUS Ales Terralba in stretto raccordo con i comuni di residenza degli utenti a far data dal mese di novembre 2017, attraverso il personale in servizio a valere sul contributo per la realizzazione delle azioni per l’attuazione di interventi previsti nell’Asse 2 del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014- 2020”, “Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema – Regioni meno sviluppate e in transizione” e in particolare della azione 9.1.1 – “Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva”.

**Rilevata** la necessità e l’opportunità di dare continuità al modello operativo sinora sperimentato, attraverso il quale viene attuato un modello di presa in carico integrato, attraverso attività di rete, di collaborazione e di costante raccordo con i diversi soggetti del territorio coinvolti nell’attuazione dei servizi connessi alla misura nazionale di contrasto alla povertà.

**Considerato** che la dimensione attuativa a livello d’ambito territoriale contribuisce a uniformare le modalità di presa in carico e ad evitare disparità di trattamento nel garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni.

**Atteso** che in assenza di adesione formale alla gestione associata (ai sensi delle linee guida allegate alla nota del 08.08.2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali.) il comune dovrà provvedere in proprio allo svolgimento delle attività di presa in carico a favore dei beneficiari del RdC di cui alla legge 28/03/2019 n. 26 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;

## **PROPONE**

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente.

Per i motivi sopra evidenziati, al fine di ottemperare ai due compiti fondamentali nell’implementazione della misura del Reddito di Cittadinanza,

**Di approvare** l'adesione alla gestione associata dei servizi connessi all'attuazione del Reddito di Cittadinanza nell'ambito PLUS di Ales Terralba

**Di approvare** lo schema di convenzione allegato approvato dalla Conferenza dei Servizi in data ..... per la gestione associata dei servizi connessi all'attuazione del Reddito di Cittadinanza nell'ambito PLUS di Ales Terralba

**Di dare mandato** al Sindaco per la stipula della suddetta convenzione con il Comune di Mogoro, in qualità di Ente Gestore dell'Ambito PLUS Ales Terralba.